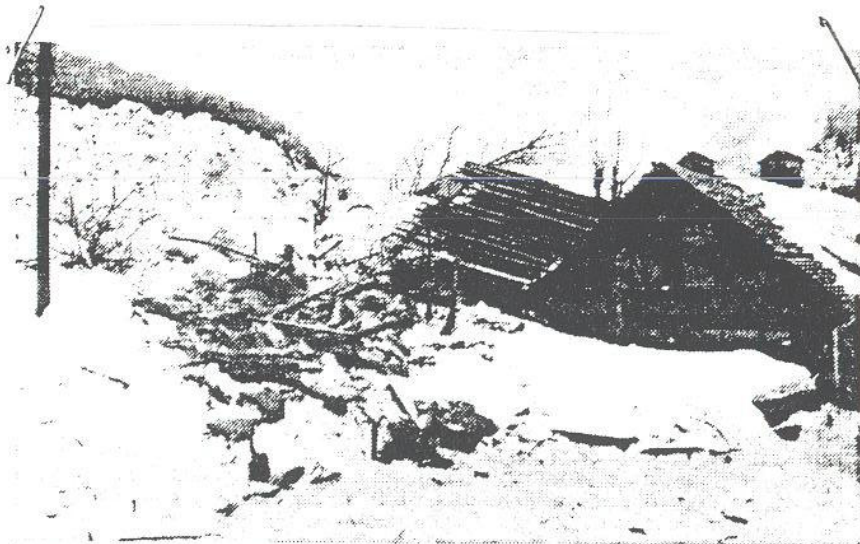


Chiesetta «ingoiata» dalla neve

Era dedicata a San Giovanni Battista la chiesetta di Mogno distrutta dalla valanga ieri mattina. Formava un interessante insieme con il piccolo cimitero circondato da mura e l'ossario (anch'essi spazzati via dalla neve). Il campanile, del quale non rimane che un ammasso di legni e pietre, risaliva al 1755. Nella chiesetta spiccavano alcuni affreschi votivi datati del 1648, mentre sull'ossario se ne poteva ammirare uno dedicato alla «Madonna quale mediatrice delle povere anime» che risaliva al 1759. Sull'altare invece c'era un dipinto con la Decapitazione del Battista datato 1642. Tutte queste opere, anche se forse non di grande pregio, sono andate completamente distrutte dalla forza della natura.



I resti della chiesetta di Mogno e parte della vecchia torba distrutta. (foto Diego Rossi)